”L’AQUILA GRANDE SPERANZE”: IL TERREMOTO E LA RICOSTRUZIONE IN UNA FICTION RAI, IN ONDA AD APRILE

22 Febbraio 2019



L’AQUILA – La nuova Fiction Rai *L’Aquila Grandi Speranze*, che racconta il terremoto del 2009 che colpì e devastò L’Aquila, andrà in onda il 9 aprile, a 10 anni dal disastroso evento.

L’ufficilità è arrivata nei giorni scorsi con l’annuncio della direttrice Teresa De Santis che ha presentato i palinsesti primaverili di *RaiUno*. La serie, in sei puntate, è incentrata sulle difficoltà generate dal terremoto che ha sconvolto l’Abruzzo e l’Italia intera nel 2009.

Ambientata nella città abruzzese nel settembre 2010, un anno e mezzo dopo il terremoto che la devastò, la serie di Marco Risi racconta la storia di un gruppo di adolescenti che vivono il post terremoto in maniera nettamente differente dagli adulti. Mentre i genitori cercano faticosamente di rifarsi una vita normale, i ragazzi trasformano il centro città ridotto in macerie nel loro quartier generale, lontano dal mondo dei “grandi”.

Verrà affrontata la quotidianità del post sisma, vista attraverso gli occhi di alcuni adolescenti a confronto con quelli invece degli adulti, infinitamente più preoccupati e problematici.

La tragedia è ancora negli occhi e nei ricordi di molti, ma come in questi casi accade la vita va avanti e ci si deve sforzare di trovare la forza per ricominciare. La miniserie divisa in 6 puntate è stata diretta da Marco Risi, e girata proprio nel capoluogo abruzzese, dove la scorsa estate c’è stato l’ultimo ciak.

La fiction narra la storia di alcuni adolescenti e dei relativi genitori a distanza di due anni dal sisma che distrusse la città dell’Aquila. Da una parte i giovani che vogliono riappropriarsi del loro centro storico, fino ad allora inaccessibile dall’altra la generazione dei genitori alle prese con le problematiche di ogni giorno e il pessimismo di chi si è già arreso.

I ragazzi, vitali e forti faranno della zona rossa il loro presente da ricostruire pian piano, gli adulti sono ripiegati su loro stessi e chiusi nel loro pessimismo, vogliono tenerlo legato a un ricordo del passato.

GLI ATTORI. Del cast fanno parte Giorgio Tirabassi, Donatella Finocchiaro, Valentina Lodovini, Luca Barbareschi, Francesca Inaudi, Enrico Ianniello e Carlotta Natoli. Gran parte del cast è però composto da giovani attori giovani e e molti aquilani per interpretare le comparse. Tra loro ci sono anche Greta Bontempo, Gabriele Panella, Diego Leone e Alessio Gallucci, giovani attori professionisti contattati tramite le scuole di teatro.

LE SCENE. Le riprese sono state girate a Roma e all’Aquila dentro e fuori le mura della città. Da Piazza San Pietro, dove il Bar Rosy è stato mostrato come una luce tra i palazzi in corso di ricostruzione al Castello Cinquecentesco che ha fatto da cornice a molte riprese. Anche la zona Torrione è stata scelta per alcune riprese mentre Palazzo Centi, nella fiction, è diventato Palazzo della Prefettura. Le scene che invece hanno ricostruito gli avvenimenti della notte del terribile 6 aprile sono state girate in via Roio e nei vicoli adiacenti pieni ancora una volta di polvere e macerie.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore Responsabile Berardo Santilli